



Regione Emilia - Romagna
Provincia di Forlì - Cesena
Comuni di Verghereto, Bagno di Romagna e Sarsina



Impianto Eolico denominato “Monte Comero” ubicato nel comune di Verghereto (FC) costituito da 6 (sei) aerogeneratori di potenza nominale 5 MW, per un totale di 30 MW, con relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei comuni di Verghereto (FC), Bagno di Romagna (FC) e Sarsina (FC)

Titolo:

RELAZIONE DI CONFORMITÀ URBANISTICA

Numero documento:

Commessa

2 2 4 3 0 9

Fase

D

Tipo doc.

R

Prog. doc.

0 5 4 0

Rev.

0 0

Proponente:

FRI-EL

FRI-EL S.p.A.
Piazza della Rotonda 2
00186 Roma (RM)
fri-elspa@legalmail.it
P. Iva 01652230218
Cod. Fisc. 07321020153

PROGETTO DEFINITIVO

Progettazione:



PROGETTO ENERGIA S.r.l.

Via Cardito, 202 | 83031 | Ariano Irpino (AV)
+39 0825 891313 | info@progettoenergia.biz
www.progettoenergia.biz



SERVIZI DI INGEGNERIA INTEGRATA

ISO 9001 14001 45001
REGISTERED

Progettista:

Ing. Massimo Lo Russo



Sul presente documento sussiste il DIRITTO di PROPRIETÀ. Qualsiasi utilizzo non preventivamente autorizzato sarà perseguito ai sensi della normativa vigente

REVISIONI	N.	Data	Descrizione revisione	Redatto	Controllato	Approvato
	00	28.04.2025	EMISSIONE PER AUTORIZZAZIONE	S.P. IACOVIELLO	A. FIORENTINO	M. LO RUSSO

INDICE

1. SCOPO	3
2. INTRODUZIONE	3
3. CONFORMITÀ DEL PROGETTO CON LA PIANIFICAZIONE URBANISTICA DEL COMUNE DI VERGHERETO....	5
3.1. Piano Strutturale Comunale (PSC)	5
3.1.1 Territorio rurale - Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico (Titolo XIII - art. 3.32 delle NTA).....	5
3.1.2 Sistema delle infrastrutture (Titolo XII delle NTA)	6
3.2. Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE).....	6
3.2.1 Territorio rurale - Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico con dominanza della componente naturale e ambientale e forme zootecnica a pascoli naturali e alpeggio (Parte IV - art. 6.1.2 delle NTA)	6
3.2.1 Infrastrutture per la mobilità (Titolo IV delle NTA)	7
4. CONFORMITÀ DEL PROGETTO CON LA PIANIFICAZIONE URBANISTICA DEL COMUNE DI SARSINA	8
4.1. Piano Strutturale Comunale (PSC)	8
4.1.1. Dotazioni di qualità urbana (Titolo XIV – art. 3.42 delle NTA)	8
4.1.2. Sistema delle infrastrutture per la mobilità (Titolo XII delle NTA)	8
4.2. Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE).....	9
4.2.1. Previsioni del PRG previgente confermate dal PSC (Titolo IV – art. 3.17 delle NTA).....	9
4.2.2. Infrastrutture per la mobilità (Titolo IV delle NTA)	9
5. CONFORMITÀ DEL PROGETTO CON LA PIANIFICAZIONE URBANISTICA DEL COMUNE DI BAGNO DI ROMAGNA	10
5.1. Piano Strutturale Comunale (PSC)	10
5.1.1. Il sistema delle infrastrutture per la mobilità (Titolo IX delle NTA).....	10
6. PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG) INTERCOMUNALE DI BAGNO DI ROMAGNA E VERGHERETO	10
6.1. Ambiti di paesaggio e aree di transizione (Parte V - Titolo I – art. 5.2 delle NTA).....	11
6.2. Infrastrutture per l'urbanizzazione degli insediamenti (Parte IV - Titolo I – art. 4.3.1 delle NTA)	11
7. INSERIMENTO DELL'IMPIANTO EOLICO NELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA DEL COMUNE DI VERGHERETO	12
8. ALLEGATI	13

1. SCOPO

Scopo del presente documento è la redazione della relazione di conformità urbanistica dell'impianto di produzione di energia rinnovabile da fonte eolica, denominato "Monte Comero", costituito da n° 6 aerogeneratori, per una potenza complessiva di 30 MW, nel comune di Verghereto (FC), e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei comuni di Verghereto (FC), Bagno di Romagna (FC) e Sarsina (FC), collegato con uno stallo a 132 kV alla Rete di A.T. di E-Distribuzione (C.P. Quarto di Sarsina), ubicata nel comune di Sarsina, con la pianificazione comunale vigente.

Nel seguito, con il termine "**Progetto**", si farà riferimento all'insieme di: Impianto Eolico, costituito da n°6 aerogeneratori, Cavidotto MT, Stazione Elettrica d'Utenza, Impianto di utenza della connessione (Cavidotto AT) e Impianto di rete per la connessione.

2. INTRODUZIONE

Il *Piano Strutturale Comunale (PSC)* è lo strumento di pianificazione urbanistica generale predisposto dal Comune sul proprio territorio, per delineare l'identità culturale, le scelte strategiche di sviluppo e per tutelarne l'integrità fisica ed ambientale. Il Piano ha il compito di dare indirizzi per la futura gestione del territorio, prendendo in considerazione la valorizzazione delle risorse esistenti ed il loro sviluppo economico e sociale, con attenzione agli aspetti di qualità urbana ed ambientale e della sostenibilità delle scelte di piano.

Il *Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE)* contiene la disciplina generale delle tipologie e delle modalità attuative degli interventi di trasformazione nonché delle destinazioni d'uso. Il Regolamento contiene, inoltre, le norme attinenti alle attività di costruzione, di trasformazione fisica e funzionale e di conservazione delle opere edilizie, nonché la disciplina degli elementi architettonici e urbanistici, degli spazi verdi e degli altri elementi che caratterizzano l'ambiente urbano.

Il *Piano Urbanistico Generale (PUG)* è lo strumento di pianificazione che il Comune predispone, con riferimento a tutto il proprio territorio, per delineare le invarianze strutturali e le scelte strategiche di assetto e sviluppo urbano di propria competenza, orienta prioritariamente alla rigenerazione del territorio urbanizzato, alla riduzione del consumo di suolo e alla sostenibilità ambientale e territoriale degli usi e delle trasformazioni. Il PUG rappresenta il principale strumento di pianificazione, definito dalla L.R. 24 del 21 dicembre 2017, per la programmazione e pianificazione di tutto il territorio comunale in sostituzione degli attuali PSC e RUE.

I Comuni di Verghereto (FC), Bagno di Romagna (FC) e Sarsina (FC), interessati dalla realizzazione del Progetto, rientrano tra quelli che costituiscono l'Ente "Unione dei Comuni Valle del Savio". I Consigli Comunali di Bagno di Romagna e Verghereto hanno adottato il PUG; il Consiglio Comunale dell'Unione dei Comuni Valle del Savio, in data 21/05/2024, ha preso atto dell'avvenuta adozione da parte dei suddetti comuni.

Di seguito si riportano gli strumenti urbanistici vigenti nei comuni interessati dall'intervento:

Comune di Verghereto

- Piano Strutturale Comunale (PSC) approvato con delibera di Consiglio Provinciale n. 70346/146 del 19/7/2010;
- Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 28/11/2014;
- Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) – Variante n. 1 approvata con delibera di Consiglio di Unione n. 40 del 21/12/2016;
- Piano Urbanistico Generale (PUG) adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 13/05/2024.

Comune di Sarsina

- Piano Strutturale Comunale (PSC) approvato con delibera di Consiglio Provinciale n. 68886/146 del 14/09/2006;

- Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 03/04/2008;
- Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) – Variante approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 31/03/2017.

Comune di Bagno di Romagna

- Piano Strutturale Comunale (PSC) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 dell'08/11/2006;
- Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 21/04/2009;
- Piano Urbanistico Generale (PUG) adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 15/04/2024.

Si riporta uno stralcio della corografia di inquadramento del Progetto (224309_D_D_0220):

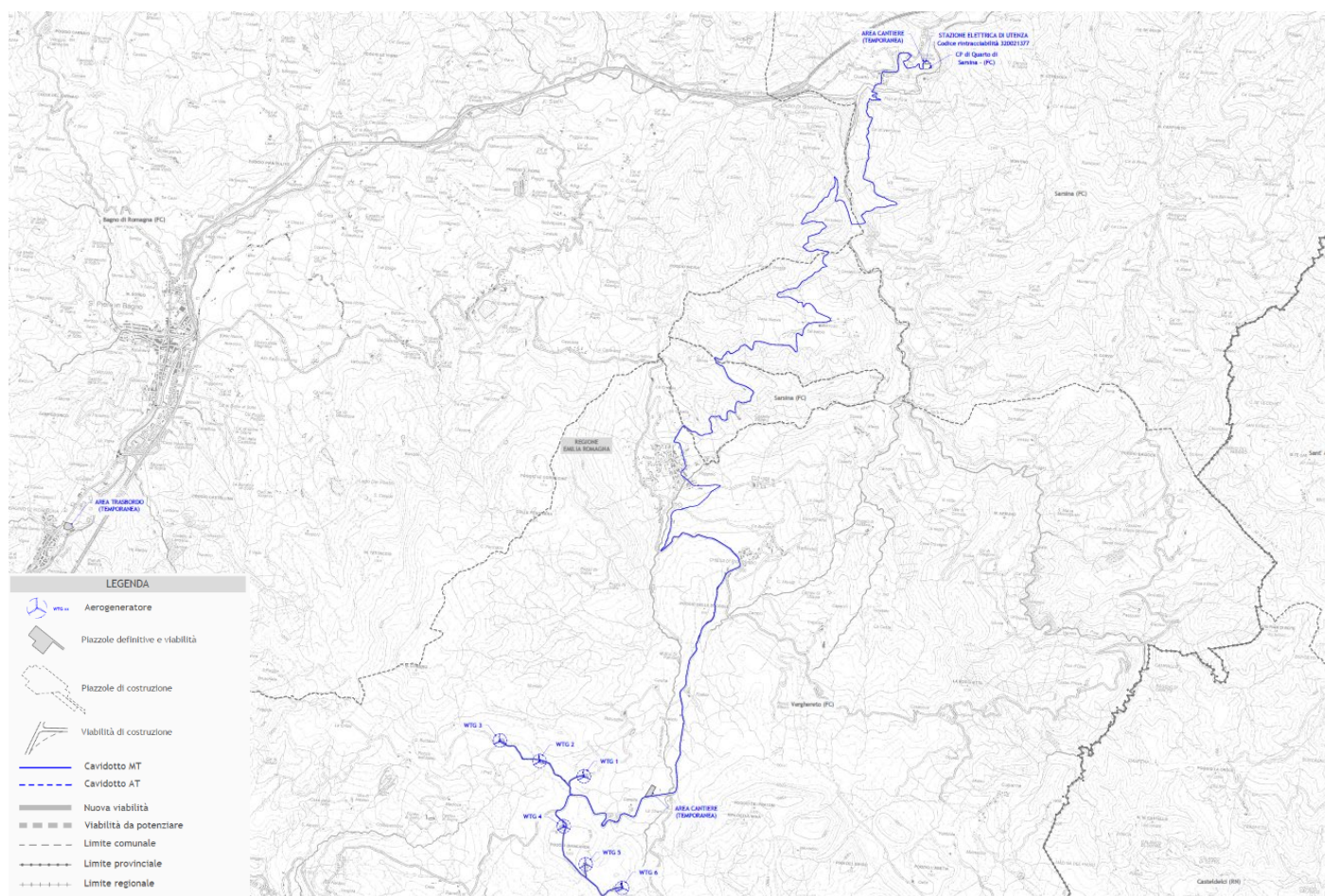


Figura 1 – Corografia d'inquadramento

3. CONFORMITÀ DEL PROGETTO CON LA PIANIFICAZIONE URBANISTICA DEL COMUNE DI VERGHERETO

L'Impianto eolico, costituito da n. 6 aerogeneratori, e parte del Cavidotto MT interessano il territorio comunale di Verghereto.

3.1. Piano Strutturale Comunale (PSC)

Come è possibile riscontrare dalla Tavola B4a "Classificazione e individuazione dei sistemi urbani e territoriali" del PSC di Verghereto, riportata nell'elaborato grafico *224309_D_D_0221 Stralcio dello strumento urbanistico generale dei comuni interessati dal progetto*, gli **aerogeneratori** interessano il "Territorio Rurale" ed in particolare gli "Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico". Mentre, il **cavidotto MT** sarà posato principalmente al di sotto del "Sistema infrastrutturale viario" esistente, interessando per alcuni brevi tratti il "Territorio rurale", il "Territorio urbanizzato – Ambiti urbani consolidati" ed il "Territorio Urbanizzabile – Ambiti per nuovi insediamenti" in corrispondenza del centro abitato di Alife.

3.1.1 Territorio rurale - Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico (Titolo XIII - art. 3.32 delle NTA)

Il PSC classifica parte del territorio rurale come "ambito agricolo di rilievo paesaggistico" riconoscendo ad esso particolari caratteristiche di qualità e di integrità nel rapporto tra ambiente naturale e attività antropica.

Ai sensi degli artt. 1 e 2 del D. Lgs. 190/2024 "Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118.", si precisa quanto segue:

Art. 1

1. Il presente decreto, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettere b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118, definisce i regimi amministrativi per la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, per gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale degli stessi impianti, nonché per le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dei medesimi impianti. Restano ferme le disposizioni urbanistiche e la normativa tecnica di cui al testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, ai soli fini dell'acquisizione del titolo edilizio necessario alla realizzazione delle costruzioni e delle opere edilizie costituenti opere connesse o infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti. Per gli interventi di cui al primo periodo resta altresì fermo quanto previsto al capo VI del titolo IV del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 2001.

Art. 2

2. Gli interventi di cui all'articolo 1, comma 1, sono considerati di pubblica utilità, indifferibili e urgenti e possono essere ubicati anche in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 20, comma 1-bis, del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199. Nell'ubicazione si dovrà tenere conto delle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale di cui agli articoli 7 e 8, della legge 5 marzo 2001, n. 57, nonché all'articolo 14 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228.

Pertanto, gli aerogeneratori sono ivi realizzabili come previsto dalla normativa statale sovraordinata.

Secondo l'art. 9, comma 10, del D. Lgs. 190/2024, "La determinazione motivata favorevole di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico e, recandone indicazione esplicita: (...) c) costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico."

In riferimento a quest'ultimo punto si procederà con l'esproprio ed il cambio di destinazione d'uso per le aree necessarie. Inoltre, in materia di energia, il PSC assume tra i suoi obiettivi "la produzione e la distribuzione di energia da fonti rinnovabili, riducendo quindi l'impiego di combustibili fossili e conseguentemente le emissioni in atmosfera, anche nell'ottica di contribuire al conseguimento degli obiettivi nazionali di limitazione delle emissioni di gas ad effetto serra posti dal protocollo di Kyoto" (art. 3.54 delle NTA).

3.1.2 Sistema delle infrastrutture (Titolo XII delle NTA)

La realizzazione del **cavidotto MT** andrà ad interessare strade comunali, vicinali e/o interpoderali anche se non individuate nella tavola del PSC, ma direttamente classificate come "territorio rurale", "territorio urbanizzato" e "territorio urbanizzabile".

Come disposto dagli artt. 1 e 2 del D. Lgs. 190/2024, "gli interventi che prevedono la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale degli stessi impianti, nonché per le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dei medesimi impianti, sono considerati di pubblica utilità, indifferibili e urgenti."

Inoltre, il cavidotto MT è stato predisposto sulla base della normativa statale sovraordinata, rappresentata dal R.D. 11/12/1933 n.1775. In particolare, secondo le disposizioni del comma a) dell'art. 121: "La servitù di elettrodotto conferisce all'utente la facoltà di: a) collocare ed usare condutture sotterranee od appoggi per conduttori aerei e far passare conduttori elettrici su terreni privati e su vie e piazze pubbliche, ed impiantare ivi le cabine di trasformazione o di manovra necessarie all'esercizio delle condutture." Come disposto dallo stesso articolo, le condutture elettriche devono essere realizzate in modo da rispettare le caratteristiche e l'estetica della via. In fase di progettazione le esigenze del privato non devono perciò prescindere dagli interessi pubblici.

3.2. Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE)

Dalla Tavola 3 "Disciplina del territorio rurale" del RUE di Verghereto, riscontrabile nell'elaborato grafico *224309_D_D_0551 Planimetria del tracciato del cavidotto su tavola disciplina del territorio RUE di Verghereto*, si evince che gli **aerogeneratori** interessano il "Territorio rurale" ed in particolare gli "Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico con dominanza della componente naturale e ambientale e forme di zootecnia a pascoli naturali e alpeggio".

Mentre, il **cavidotto MT** sarà posato principalmente al di sotto del "Sistema infrastrutturale viario" esistente (strade comunali e provinciali), interessando per alcuni brevi tratti, sempre al di sotto della viabilità esistente, il "Territorio rurale", in particolare "Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico con dominanza della componente naturale e ambientale e forme di zootecnia a pascoli naturali e alpeggio" e "Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico con dominanza della componente silvicola e zootecnica estensiva", il "Territorio urbanizzabile – Ambiti per nuovi insediamenti" ed "Aree di integrazione paesaggistica (dotazioni ecologiche e ambientali)" in corrispondenza del centro abitato di Alife.

3.2.1 Territorio rurale - Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico con dominanza della componente naturale e ambientale e forme zootecnia a pascoli naturali e alpeggio (Parte IV - art. 6.1.2 delle NTA)

Il PSC definisce gli obiettivi della pianificazione nel territorio rurale ed il RUE sviluppa le direttive e gli indirizzi del PSC per le diverse parti del territorio rurale.

In particolare gli ambiti agricoli di rilievo paesaggistico oggetto di analisi, sono individuati in quelle parti di territorio in cui vi è una quasi esclusiva dominante del sistema boschivo, inframmezzato da seminativi e prato-pascolo.

Ai sensi degli artt. 1 e 2 del D. Lgs. 190/2024 "Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118.", si precisa quanto segue:

Art. 1

1. Il presente decreto, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettere b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118, definisce i regimi amministrativi per la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, per gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale degli stessi impianti, nonché per le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dei medesimi impianti. Restano ferme le disposizioni urbanistiche e la normativa tecnica di cui al testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, ai soli fini dell'acquisizione del titolo edilizio necessario alla realizzazione delle costruzioni e delle opere edilizie costituenti opere connesse o infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti. Per gli interventi di cui al primo periodo resta altresì fermo quanto previsto al capo VI del titolo IV del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 2001.

Art.2

2. Gli interventi di cui all'articolo 1, comma 1, sono considerati di pubblica utilità, indifferibili e urgenti e possono essere ubicati anche in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 20, comma 1-bis, del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199. Nell'ubicazione si dovrà tenere conto delle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale di cui agli articoli 7 e 8, della legge 5 marzo 2001, n. 57, nonché all'articolo 14 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228.

Pertanto, gli aerogeneratori sono ivi realizzabili come previsto dalla normativa statale sovraordinata.

Secondo l'art. 9, comma 10, del D. Lgs. 190/2024, *"La determinazione motivata favorevole di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico e, recandone indicazione esplicita: (...) c) costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico."*

In riferimento a quest'ultimo punto si procederà con l'esproprio ed il cambio di destinazione d'uso per le aree necessarie.

In merito agli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, il RUE all'art. 7.20.2 riporta che "L'individuazione delle aree e dei siti per l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili eolica, da biogas, da biomasse e idroelettrica, è definita secondo quanto disposto dalla Deliberazione dell'assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 51/2011.". Come analizzato all'interno dello Studio di Impatto Ambientale (224309_D_R_0210), gli aerogeneratori risultano esterni alle aree considerate non idonee secondo la lettera a) dell'Allegato I alla Delibera n. 51/2011.

3.2.1 Infrastrutture per la mobilità (Titolo IV delle NTA)

La realizzazione del **cavidotto MT**, interessa strade comunali, vicinali e/o interpoderali anche se non individuate nella tavola del RUE, ma direttamente classificate come "Territori rurale", "Territorio urbanizzabile" e "Aree di integrazione paesaggistica (dotazioni ecologiche ambientali)".

Come disposto dagli artt. 1 e 2 del D. Lgs. 190/2024, *"gli interventi che prevedono la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale degli stessi impianti, nonché per le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dei medesimi impianti, sono considerati di pubblica utilità, indifferibili e urgenti."*

Inoltre, il cavidotto MT è stato predisposto sulla base della normativa statale sovraordinata, rappresentata dal R.D. 11/12/1933 n.1775. In particolare, secondo le disposizioni del comma a) dell'art. 121: "La servitù di elettrodotto conferisce all'utente la facoltà di: a) collocare ed usare condutture sotterranee od appoggi per conduttori aerei e far passare conduttori elettrici su terreni privati e su vie e piazze pubbliche, ed impiantare ivi le cabine di trasformazione o di manovra necessarie all'esercizio delle condutture."

Come disposto dallo stesso articolo, le condutture elettriche devono essere realizzate in modo da rispettare le caratteristiche e l'estetica della via. In fase di progettazione le esigenze del privato non devono perciò prescindere dagli interessi pubblici.

4. CONFORMITÀ DEL PROGETTO CON LA PIANIFICAZIONE URBANISTICA DEL COMUNE DI SARSINA

Parte del Cavidotto MT, l'Impianto di Utenza per la connessione (Cavidotto AT) e la Stazione Elettrica di Utenza interessano il territorio comunale di Sarsina.

4.1. Piano Strutturale Comunale (PSC)

Come riscontrabile dalla Tavola B4 "Classificazione e individuazione dei sistemi urbani e territoriali" del PSC di Sarsina, riportata nell'elaborato grafico *224309_D_D_0221 Stralcio dello strumento urbanistico generale dei comuni interessati dal progetto*, il **cavidotto MT**, posato al di sotto della viabilità esistente, interessa "Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico", "Territorio urbanizzato" ed in particolare "Ambiti rurali consolidati", "Progetti di tutela, recupero e valorizzazione" e "Piano Infraregionale per le Attività Estrattive".

In merito al Piano Infraregionale per le Attività Estrattive (PIAE), si rende noto, come già approfondito nel documento *224309_D_R_0210 Studio di Impatto Ambientale*, secondo la Tavola 2 del PAE (adeguamento a scala comunale del PIAE) il cavidotto interessa esclusivamente la viabilità comunale.

L'**Impianto di Utenza per la Connessione (cavidotto AT)** e la **Stazione Elettrica di Utenza** interessano il "Territorio urbanizzato", nello specifico gli "Ambiti urbani consolidati". Con riferimento alla Tavola C "Ambiti insediativi di progetto" del PSC, riportata nel documento *224309_D_D_0571 Inserimento urbanistico opere di connessione PSC Sarsina*, gli interventi ricadono in "Principali dotazioni territoriali di qualità urbana" ed in "Previsioni con destinazione a dotazioni territoriali confermate dal PRG approvato" del Territorio urbanizzato.

Si precisa, che la Stazione Elettrica di Utenza sarà realizzata nelle immediate vicinanze della esistente "CP di Quarto di Sarsina".

4.1.1. Dotazioni di qualità urbana (Titolo XIV – art. 3.42 delle NTA)

Il PSC perimetra entro il territorio urbanizzato, gli ambiti urbani consolidati, assegnando al RUE il compito di effettuare l'eventuale definizione di sub-ambiti connotati da diverse condizioni morfologiche, tipologiche e di densità edilizia, al fine di definire la corrispondente disciplina degli interventi edilizi e degli usi annessi.

Pertanto, per la verifica di conformità con dell'**Impianto di Utenza per la Connessione (cavidotto AT)** e la **Stazione Elettrica di Utenza** si rimanda al paragrafo 4.2.

4.1.2. Sistema delle infrastrutture per la mobilità (Titolo XII delle NTA)

La realizzazione del **cavidotto MT**, interessa strade comunali, vicinali e/o interpoderali anche se non individuate nella tavola del PSC, ma direttamente classificate come "Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico", "Territorio urbanizzato" ed in particolare "Ambiti rurali consolidati", "Progetti di tutela, recupero e valorizzazione" e "Piano Infraregionale per le Attività Estrattive".

Come disposto dagli artt. 1 e 2 del D. Lgs. 190/2024, "gli interventi che prevedono la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale degli stessi impianti, nonché per le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dei medesimi impianti, sono considerati di pubblica utilità, indifferibili e urgenti."

Inoltre, il cavidotto MT è stato predisposto sulla base della normativa statale sovraordinata, rappresentata dal R.D. 11/12/1933 n.1775. In particolare, secondo le disposizioni del comma a) dell'art. 121: "La servitù di elettrodotto conferisce all'utente la facoltà

di: a) collocare ed usare condutture sotterranee od appoggi per conduttori aerei e far passare conduttori elettrici su terreni privati e su vie e piazze pubbliche, ed impiantare ivi le cabine di trasformazione o di manovra necessarie all'esercizio delle condutture." Come disposto dallo stesso articolo, le condutture elettriche devono essere realizzate in modo da rispettare le caratteristiche e l'estetica della via. In fase di progettazione le esigenze del privato non devono perciò prescindere dagli interessi pubblici.

4.2. Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE)

Dalla Tavola G "Disciplina del territorio rurale" del RUE di Sarsina, riportata nell'elaborato grafico *224309_D_D_0556 Planimetria del tracciato del cavidotto su tavola disciplina del territorio RUE Sarsina*, si evince che il **cavidotto MT**, posato al di sotto della viabilità esistente, interessa "Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico", "Sistema insediativo" in particolare "Ambiti urbani A 10 e A 13".

L'**Impianto di Utenza per la Connessione (cavidotto AT)** e la **Stazione Elettrica di Utenza** interessano "Previsioni e dotazioni territoriali del PRG previgente confermate dal PSC".

4.2.1. Previsioni del PRG previgente confermate dal PSC (Titolo IV – art. 3.17 delle NTA)

Le previsioni del P.R.G. previgente confermate dal PSC, sono individuate nelle tavole C del PSC e nell'Allegato 3 delle Norme del RUE. L'area individuata per la realizzazione dell'**Impianto di Utenza per la Connessione (cavidotto AT)** e della **Stazione Elettrica di Utenza** rientra nelle "Zone per attrezzature tecnico-distributive" disciplinate dall'art. 40 dell'Allegato 3, ovvero parti del territorio urbano destinate ad ospitare mercati, depositi e magazzini di merce all'ingrosso, macelli, mostre, impianti di depurazione, centrali elettriche o idriche; caserme, carceri.

Pertanto, l'Impianto di Utenza per la Connessione (cavidotto AT) e la Stazione Elettrica di Utenza sono ivi realizzabili come previsto dalla normativa.

4.2.2. Infrastrutture per la mobilità (Titolo IV delle NTA)

La realizzazione del **cavidotto MT**, interessa strade comunali, vicinali e/o interpoderali anche se non individuate nella tavola del RUE, ma direttamente classificate come "Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico", "Sistema insediativo".

Come disposto dagli artt. 1 e 2 del D. Lgs. 190/2024, "gli interventi che prevedono la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale degli stessi impianti, nonché per le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dei medesimi impianti, sono considerati di pubblica utilità, indifferibili e urgenti."

Inoltre, il cavidotto MT è stato predisposto sulla base della normativa statale sovraordinata, rappresentata dal R.D. 11/12/1933 n.1775. In particolare, secondo le disposizioni del comma a) dell'art. 121: "La servitù di elettrodotto conferisce all'utente la facoltà di: a) collocare ed usare condutture sotterranee od appoggi per conduttori aerei e far passare conduttori elettrici su terreni privati e su vie e piazze pubbliche, ed impiantare ivi le cabine di trasformazione o di manovra necessarie all'esercizio delle condutture." Come disposto dallo stesso articolo, le condutture elettriche devono essere realizzate in modo da rispettare le caratteristiche e l'estetica della via. In fase di progettazione le esigenze del privato non devono perciò prescindere dagli interessi pubblici.

5. CONFORMITÀ DEL PROGETTO CON LA PIANIFICAZIONE URBANISTICA DEL COMUNE DI BAGNO DI ROMAGNA

Un breve tratto del Cavidotto MT ricade nel territorio comunale di Bagno di Romagna.

5.1. Piano Strutturale Comunale (PSC)

Come riscontrabile dall'elaborato *224309_D_D_0221 Stralcio dello strumento urbanistico generale dei comuni interessati dal progetto*, Il **cavidotto MT**, posato al di sotto della viabilità esistente, ricade in "Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico".

5.1.1. Il sistema delle infrastrutture per la mobilità (Titolo IX delle NTA)

La realizzazione del **cavidotto MT**, interessa strade comunali, vicinali e/o interpoderali anche se non individuate nella tavola del PSC, ma direttamente classificate come "Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico".

Come disposto dagli artt. 1 e 2 del D. Lgs. 190/2024, "gli interventi che prevedono la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale degli stessi impianti, nonché per le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dei medesimi impianti, sono considerati di pubblica utilità, indifferibili e urgenti."

Inoltre, il cavidotto MT è stato predisposto sulla base della normativa statale sovraordinata, rappresentata dal R.D. 11/12/1933 n.1775. In particolare, secondo le disposizioni del comma a) dell'art. 121: "La servitù di elettrodotto conferisce all'utente la facoltà di: a) collocare ed usare condutture sotterranee od appoggi per conduttori aerei e far passare conduttori elettrici su terreni privati e su vie e piazze pubbliche, ed impiantare ivi le cabine di trasformazione o di manovra necessarie all'esercizio delle condutture." Come disposto dallo stesso articolo, le condutture elettriche devono essere realizzate in modo da rispettare le caratteristiche e l'estetica della via. In fase di progettazione le esigenze del privato non devono perciò prescindere dagli interessi pubblici.

6. PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG) INTERCOMUNALE DI BAGNO DI ROMAGNA E VERGHERETO

Come già emerso, i Comuni di Verghereto (FC), Bagno di Romagna (FC) e Sarsina (FC) fanno parte dell'Unione dei Comuni Valle del Savio, il quale, ai fini dell'adeguamento alle disposizioni della L.R. 24/2017, si doterà del Piano Urbanistico Generale (PUG). Attualmente il Consiglio Comunale dell'Unione dei Comuni Valle del Savio, in data 21/05/2024, ha preso atto dell'avvenuta adozione del Piano solo per i comuni di Bagno di Romagna e Verghereto.

Si ricorda che gli aerogeneratori ricadono nel territorio comunale di Verghereto, mentre il cavidotto MT attraversa i comuni di Verghereto e Bagno di Romagna. La Stazione Elettrica di Utenza e l'Impianto di Rete per la Connessione non saranno analizzati nel proseguo, in quanto ricadenti nel comune di Sarsina sprovvisto di PUG adottato.

Dalla Tavola "Trasformabilità" del PUG, riportata nell'elaborato grafico *224309_D_D_0549 Planimetria del tracciato del cavidotto su tavola trasformabilità del PUG di Unione Valle del Savio*, si evince che gli **aerogeneratori** interessano gli ambiti di paesaggio, in particolare gli aerogeneratori WTG 1, WTG 5, WTG 6 il "Paesaggio del Savio" e gli aerogeneratori WTG 2, WTG 3 e WTG 4 il "Paesaggio della dorsale delle Foreste Casentinesi".

Il **cavidotto MT**, mentre, interessa la viabilità esistente e per alcuni tratti il "Paesaggio del Savio" ed il "Paesaggio della dorsale delle Foreste Casentinesi".

6.1. Ambiti di paesaggio e aree di transizione (Parte V - Titolo I – art. 5.2 delle NTA)

Il PUG articola il territorio rurale nei seguenti ambiti: Paesaggio del Savio, Paesaggio del Bidente e Paesaggio della dorsale delle Foreste casentinesi. Tali ambiti di paesaggio sono il riferimento per le strategie e la disciplina delle azioni e interventi nel territorio rurale.

Ai sensi degli artt. 1 e 2 del D. Lgs. 190/2024 "Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118.", si precisa quanto segue:

Art.1

1. Il presente decreto, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettere b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118, definisce i regimi amministrativi per la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, per gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale degli stessi impianti, nonché per le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dei medesimi impianti. Restano ferme le disposizioni urbanistiche e la normativa tecnica di cui al testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, ai soli fini dell'acquisizione del titolo edilizio necessario alla realizzazione delle costruzioni e delle opere edilizie costituenti opere connesse o infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti. Per gli interventi di cui al primo periodo resta altresì fermo quanto previsto al capo VI del titolo IV del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 2001.

Art.2

2. Gli interventi di cui all'articolo 1, comma 1, sono considerati di pubblica utilità, indifferibili e urgenti e possono essere ubicati anche in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 20, comma 1-bis, del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199. Nell'ubicazione si dovrà tenere conto delle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale di cui agli articoli 7 e 8, della legge 5 marzo 2001, n. 57, nonché all'articolo 14 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228.

Pertanto, gli aerogeneratori sono ivi realizzabili come previsto dalla normativa statale sovraordinata.

Secondo l'art. 9, comma 10, del D. Lgs. 190/2024, "La determinazione motivata favorevole di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico e, recandone indicazione esplicita: (...) c) costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico."



In riferimento a quest'ultimo punto si procederà con l'esproprio ed il cambio di destinazione d'uso per le aree necessarie.

Inoltre il PUG, tra le strategie degli obiettivi generali, favorisce la transizione energetica promuovendo la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 3.2 delle NTA).

6.2. Infrastrutture per l'urbanizzazione degli insediamenti (Parte IV - Titolo I – art. 4.3.1 delle NTA)

La realizzazione del **cavidotto MT**, interessa strade comunali, vicinali e/o interpoderali anche se non individuate nella tavola del PUG, ma direttamente classificate come "Paesaggio del Savio" ed il "Paesaggio della dorsale delle Foreste Casentinesi".

Come disposto dagli artt. 1 e 2 del D. Lgs. 190/2024, "gli interventi che prevedono la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale degli stessi impianti, nonché per le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dei medesimi impianti, sono considerati di pubblica utilità, indifferibili e urgenti."

	<p style="text-align: center;">RELAZIONE DI CONFORMITÀ URBANISTICA</p> <p>Impianto Eolico denominato “Monte Comero” ubicato nel comune di Verghereto (FC) costituito da 6 (sei) aerogeneratori di potenza nominale 5 MW, per un totale di 30 MW, con relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei comuni di Verghereto (FC), Bagno di Romagna (FC) e Sarsina (FC)</p>	
Codifica Elaborato: 224309_D_R_0540 Rev. 00		

Inoltre, il cavidotto MT è stato predisposto sulla base della normativa statale sovraordinata, rappresentata dal R.D. 11/12/1933 n.1775. In particolare, secondo le disposizioni del comma a) dell’art. 121: “La servitù di elettrodotto conferisce all’utente la facoltà di: a) collocare ed usare condutture sotterranee od appoggi per conduttori aerei e far passare conduttori elettrici su terreni privati e su vie e piazze pubbliche, ed impiantare ivi le cabine di trasformazione o di manovra necessarie all’esercizio delle condutture.” Come disposto dallo stesso articolo, le condutture elettriche devono essere realizzate in modo da rispettare le caratteristiche e l’estetica della via. In fase di progettazione le esigenze del privato non devono perciò prescindere dagli interessi pubblici.

7. INSERIMENTO DELL’IMPIANTO EOLICO NELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA DEL COMUNE DI VERGHERETO

Al fine di garantire l’inserimento del progetto all’interno della pianificazione urbanistica presente sul territorio comunale di Verghereto, vengono individuate due diverse aree:

- Ambito per la realizzazione del Parco Eolico “Monte Comero”
Perimetro generale che unirà idealmente tutti gli aerogeneratori dell’impianto eolico, tracciando un buffer di circa 20 m dalle aree di occupazione temporanea.
- Aree di occupazione del Parco Eolico “Monte Comero”
Aree di occupazione dell’impianto eolico (contenute nel perimetro generale), determinate dall’unione delle superfici delle singole piazzole di esercizio e le fondazioni degli aerogeneratori di progetto.

Come definito dall’art. 9, comma 10 lettera c), del D. Lgs. 190/2024, la determinazione motivata favorevole di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico e, recandone indicazione esplicita, costituisce, ove occorre, variante allo strumento urbanistico.

Per la rappresentazione ed individuazione delle suddette aree, si rimanda ai documenti:

- 224309_D_D_0561 Variante urbanistica parco eolico PSC di Verghereto
- 224309_D_D_0562 Variante urbanistica parco eolico su base catastale
- 224309_D_D_0563 Variante urbanistica parco eolico PUG Unione dei Comuni Valle del Savio
- 224309_D_D_0564 Variante urbanistica Parco Eolico su RUE di Verghereto

Vista la natura intersettoriale della perimetrazione, gli articoli disciplinanti le aree individuate saranno inseriti in un capitolo ad hoc nelle NTA del Piano Strutturale Comunale (PSC), del Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) e del Piano Urbanistico Generale (PUG) di Verghereto e riportati di seguito.

Piano Strutturale Comunale (PSC)

Parte VI – Titolo XVII - Normativa relativa alla realizzazione del Parco Eolico “Monte Comero”

Art. 6.1 – Ambito per la realizzazione del Parco Eolico “Monte Comero”

Zona destinata alla realizzazione delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio degli impianti (interventi di difesa idrogeologica e idraulica, canalizzazioni, opere di monitoraggio, opere di stabilizzazione e di sostegno, opere temporanee per attività di ricerca nel sottosuolo, attività di esercizio e manutenzione ordinaria e straordinaria delle predette opere).

Art. 6.2 – Aree di occupazione del Parco Eolico "Monte Comero"

Zona destinata alla realizzazione di tutti gli interventi propedeutici alla realizzazione, alla cantierizzazione ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli aerogeneratori di progetto, ivi compresi la realizzazione dei plinti di fondazione e delle relative opere di sostegno.

Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE)**Parte IX Normativa relativa alla realizzazione del Parco Eolico "Monte Comero"****Art. 9.1 – Ambito per la realizzazione del Parco Eolico "Monte Comero"**

Zona destinata alla realizzazione delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti (interventi di difesa idrogeologica e idraulica, canalizzazioni, opere di monitoraggio, opere di stabilizzazione e di sostegno, opere temporanee per attività di ricerca nel sottosuolo, attività di esercizio e manutenzione ordinaria e straordinaria delle predette opere).

Art. 9.2 – Aree di occupazione del Parco Eolico "Monte Comero"

Zona destinata alla realizzazione di tutti gli interventi propedeutici alla realizzazione, alla cantierizzazione ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli aerogeneratori di progetto, ivi compresi la realizzazione dei plinti di fondazione e delle relative opere di sostegno.

Piano Urbanistico Generale (PUG)**Parte VIII Parco Eolico "Monte Comero" – TITOLO I Normativa relativa alla realizzazione del Parco Eolico "Monte Comero"****Art. 8.1 – Ambito per la realizzazione del Parco Eolico "Monte Comero"**

Zona destinata alla realizzazione delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti (interventi di difesa idrogeologica e idraulica, canalizzazioni, opere di monitoraggio, opere di stabilizzazione e di sostegno, opere temporanee per attività di ricerca nel sottosuolo, attività di esercizio e manutenzione ordinaria e straordinaria delle predette opere).

Art. 8.2 – Aree di occupazione del Parco Eolico "Monte Comero"

Zona destinata alla realizzazione di tutti gli interventi propedeutici alla realizzazione, alla cantierizzazione ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli aerogeneratori di progetto, ivi compresi la realizzazione dei plinti di fondazione e delle relative opere di sostegno.

8. ALLEGATI

- 224309_D_D_0221_00 Stralcio dello strumento urbanistico generale dei comuni interessati dal progetto
- 224309_D_D_0548_00 Planimetria del tracciato del cavidotto su tavola infrastrutture del PUG di Unione Valle del Savio
- 224309_D_D_0549_00 Planimetria del tracciato del cavidotto su tavola trasformabilità del PUG di Unione Valle del Savio
- 224309_D_D_0550_00 Planimetria del tracciato del cavidotto su tavola B5 del PSC Verghereto
- 224309_D_D_0551_00 Planimetria del tracciato del cavidotto su tavola disciplina del territorio RUE Verghereto
- 224309_D_D_0555_00 Planimetria del tracciato del cavidotto su tavola B4 del PSC Sarsina
- 224309_D_D_0556_00 Planimetria del tracciato del cavidotto su tavola disciplina del territorio RUE Sarsina
- 224309_D_D_0558_00 Planimetria del tracciato del cavidotto su tavola S8 del PSC Bagno di Romagna
- 224309_D_D_0559_00 Planimetria del tracciato del cavidotto su tavola disciplina del territorio RUE Bagno di Romagna
- 224309_D_D_0561_00 Variante urbanistica parco eolico PSC di Verghereto

- 224309_D_D_0562_00 Variante urbanistica parco eolico su base catastale
- 224309_D_D_0563_00 Variante urbanistica parco eolico PUG Unione dei Comuni Valle del Savio
- 224309_D_D_0564_00 Variante urbanistica Parco Eolico su RUE di Verghereto
- 224309_D_D_0571_00 Inserimento urbanistico opere di connessione PSC di Sarsina
- 224309_D_D_0572_00 Inserimento urbanistico opere di connessione RUE di Sarsina
- 224309_D_D_0573_00 Inserimento urbanistico opere di connessione su base catastale

